



#facciamolo



Care cittadine e cari cittadini di Vacallo,

l'anno appena iniziato sarà contraddistinto dall'appuntamento elettorale per il rinnovo dei poteri cantonali. Nelle segreterie di partito si stanno già elaborando le strategie per conquistare o mantenere i seggi in Consiglio di Stato e in Gran Consiglio e in questo contesto mi rendo conto di come sia difficile

avanzare nuovi argomenti, proporre idee e soluzioni inedite. Ci proverò, comunque, perché credo che il Ticino e i ticinesi meritino attenzione, indipendentemente dalle aspirazioni partitiche.

Il Mendrisiotto è la regione che per sua natura vive maggiormente i problemi che toccano il Cantone. È quasi un laboratorio che li sperimenta prima ancora che raggiungano le altre regioni. Il traffico, lo sviluppo territoriale e i rapporti con le ex Regie federali sono solo alcune delle tematiche che nel Mendrisiotto hanno trovato un incubatoio privilegiato.

È indubbiamente una situazione da ricondurre alla collocazione geografica della nostra regione, alle scelte operate negli anni dagli amministratori locali, ma credo anche, in parte, all'assenza per troppo tempo di rappresentanti del Mendrisiotto nel Governo cantonale. Quest'anno saranno infatti 28 anni che il Mendrisiotto non può contare sulla presenza di un proprio esponente in Consiglio di Stato. A titolo di paragone un politico di lingua italiana è stato assente dal Consiglio federale per "soli" 17 anni.

Di questa assenza mi rendo conto quotidianamente nell'attività politica a Breggia, ma sicuramente anche a Vacallo i vostri rappresentanti in Municipio e in Consiglio comunale percepiscono questa lontananza con l'operatività della politica cantonale.

Questo è uno dei motivi per i quali ho scelto di mettermi a disposizione per la carica di Consigliere di Stato. Credo, e spero di non essere l'unico a pensarla così, che questa regione abbia ancora molto da dire e da dare al nostro Cantone. C'è un Ticino migliore a portata di mano!

Un caro saluto e buon anno.

Sebastiano Gaffuri

Sindaco di Breggia e candidato al Consiglio di Stato

IL MENDRISIOTTO AGGREGAZIONI e TICINO 2020



La riforma Ticino 2020, iniziata nel 2013, prevede la concretizzazione delle misure proposte a partire dal 2020. Gli obiettivi politici sono più autonomia e competenze ai comuni e minore centralizzazione dei compiti. Tutto ciò presuppone la creazione di comuni forti. Forti economicamente, forti territorialmente e forti dal punto

di vista organizzativo. Solo così un comune potrà contare su un maggiore potere negoziale con l'autorità superiore e poter così aspirare alla realizzazione di progetti sul proprio territorio.

Se guardiamo alla regione del Basso Mendrisiotto nel periodo 2013 / 2020 siamo letteralmente rimasti al palo con conseguenze quali la sfumata realizzazione del Museo del territorio a Balerna, Alptransit ferma a Lugano, continuo peggioramento dei collegamenti FFS a partire da Chiasso per la Svizzera e per l'Italia e potrei andare avanti. Parallelamente le tanto auspicate collaborazioni comunali mostrano costantemente i limiti del campanilismo e del mero interesse del singolo Comune. Anche le alternative con gli enti e/o consorzi non fanno altro che creare un ulteriore interlocutore amministrativo generando ulteriori costi, più burocrazia e allungamento dei tempi decisionali.

Alle nostre latitudini solo Mendrisio può permettersi di avere ambizioni e lo sta dimostrando con i progetti realizzati (Accademia di architettura, Museo d'architettura, CPI, Spazio ex Filanda, fermata FFS collegamento Malpensa ...) ed in corso di realizzazione (Campus universitario SUPSI, ...). E tutti gli altri comuni del Basso Mendrisiotto cosa stanno facendo?

Nulla, subiscono la situazione vedendosi annullati il mantenimento di servizi sul loro territorio e faticano a trovare da soli risorse per i loro progetti. È così che oggi sentiamo parlare di tagli e misure di risparmio vedendo di fatto annullata la facoltà di progettare.

“Aggregazione” questa è la parola che garantisce un futuro istituzionale. Solo così si potranno avere comuni forti in grado di pensare, progettare e realizzare idee. Chi ragiona diversamente dimostra limiti, mancanza di visione ed inutili campanilismi.

Nella seduta del CC del 19 novembre 2012, con voto favorevole, il Legislativo di Vacallo ha accolto la mozione presentata da Lega dei Ticinesi/UDC/Indipendenti, US e PLR in tema di Aggregazioni del Basso Mendrisiotto. Ad oggi (sono passati 6 anni) prendiamo atto che il Municipio, al di fuori di timidi contatti con i Municipi del distretto, poco o nulla ha fatto in ottemperanza al voto del Consiglio Comunale. In considerazione delle riflessioni alle quali ho accennato, credo sia giunto il momento di dar seguito in modo tangibile a quanto deciso nel 2012. Solo così anche Vacallo, unito con i comuni vicini potrà gestire, pianificare, sognare e non subire il suo futuro.

È giunto il momento senza più indugi che il Municipio di Vacallo si faccia parte diligentemente attiva con gli esecutivi limitrofi per dare avvio agli studi sulle aggregazioni del Basso Mendrisiotto. Il PLR sarà ora attento osservatore oltre che interlocutore affinché l'impulso su questo tema diventi concreto.

Buon 2019 a tutti

Angelo Colombo

Consigliere Comunale - Presidente PLRT Sez. Vacallo

PROSIT 2019



Sarà un anno impegnativo per tutti il 2019, Municipio, Consiglio comunale, commissioni. L'esito del referendum sulla variante di PR ha conferito al Municipio il mandato di portare avanti procedure, concorsi e progetti previsti. Si parla ora di casa medicalizzata, palestre, piste d'allenamento per l'atletica, e quant'altro.

Temi e problemi emersi, che non ripetiamo per non annoiare i lettori, già ampiamente evidenziati nei nostri interventi in Consiglio comunale richiedono una soluzione confacente e convincente. Ne va della qualità e del futuro del nuovo quartiere. Passata la votazione è ora di misurare da un punto di vista politico il risultato. Da quello numerico l'esito è chiaro i sì hanno prevalso con il 53% e quindi nel pieno rispetto del voto si procede di conseguenza. La nostra sezione ha sostenuto il referendum. Una decisione presa dall'assemblea sezionale (non solo da alcuni esponenti) e resa pubblica nel pieno rispetto del modo di fare liberale. Per questo siamo stati direttamente accusati dagli antagonisti e invitati a cambiar modo di fare politica, di essere sordi, di raccontar bugie e soprattutto di avere messo in campo una pura strategia partitica pensando già alle prossime votazioni comunali mirando al sindaco. Quasi che fossimo degli sprovveduti e neofiti della politica tali da correre il rischio di un insuccesso referendario solo per un obiettivo di politichetta di partito. Ma questa è acqua passata bisogna pensare al futuro e agire per il bene e gli interessi della comunità.

Ora recentemente si richiama la riconciliazione delle parti, referendisti e sostenitori del progetto. Per lavorare tutti assieme in modo costruttivo. La separazione in due parti quasi equivalenti del paese non è da enfatizzare. La riconciliazione presuppone che le parti sappiano ascoltare e soprattutto tenerne conto nelle prossime azioni e trattare la complessa tematica con pari dignità e umiltà. Riconciliazione, lavoro nel bene della comunità e responsabilità. Noi ci siamo e ci siamo sempre stati. Ci siamo, lavoriamo per portare il consenso, non ci stiamo per contro al sostegno senza spirito critico o a rinunciare ad esprimere il nostro pensiero e agire di conseguenza

Un tema che ci sta a cuore emerso anche nella campagna referendaria è che certe opere devono essere viste in ambito regionale, unire le risorse umane e finanziarie per portare avanti progetti che a medio termine non potranno più essere sostenuti solo dalla nostra comunità. Non pensiamo tuttavia nemmeno di diventare il comune nr. 27 della nuova pianificazione cantonale. Le collaborazioni intercomunali sono una bella cosa ma non sufficienti, vediamo una nuova entità per il Basso Mendrisiotto ancora a misura d'uomo e di territorio. Il concetto di isola fortunata per Vacallo resisterà ancora nel medio-lungo termine?

La direttiva della sezione del partito liberale radicale di Vacallo augura un Felice e Prospero 2019 a tutta la comunità vacallese. Prosit 2019!

Attilio Gorla

capogruppo PLR in Consiglio comunale

AGENDA PLR

TRADIZIONALE CENA DI INIZIO ANNO OFFERTA DALLA SEZIONE PLR DI VACALLO

venerdì 25 gennaio 2019

Presso il centro sociale di Vacallo

Dalle ore 18:30 aperitivo e saluto del Presidente

Dalle ore 19:30 cena offerta con bis di lasagne (tradizionali e a sorpresa)
Tortino di cioccolato

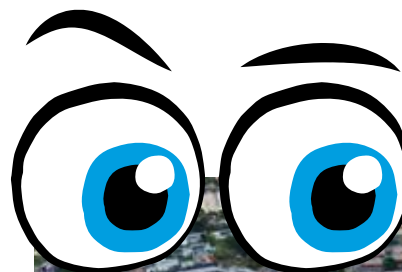
Iscrizioni e informazioni:

Per e-mail: info@plr-vacallo.ch

Per telefono: chiamando lo 076 556 78 90 (Gigio)

PER ESSERE SEMPRE INFORMATI
SULLA VITA POLITICA DEL COMUNE DI VACALLO

WWW.PLR-VACALLO.CH



IL MENDRISIOTTO NON HA UN PROPRIO
CONSIGLIERE DI STATO DA 28 ANNI!
SOSTENIAMO IL CANDIDATO
SEBASTIANO GAFFURI CON CONVINZIONE!

CASA PER ANZIANI:
IL PLR DI VACALLO CONTINUERÀ
A VIGILARE ATTENTAMENTE...